SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 24-giugno-2023 Data di revisione: 01-agosto-2023 Data di sostituzione: 24-giugno-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o DEVCON® R-Flex Surface Conditioner

designazione della miscela

Numero di registrazione -

Numero di registrazione del

prodotto

 Italia
 UFI: 3630-K0C6-W002-9DP2

 Unione Europea
 UFI: 3630-K0C6-W002-9DP2

Sinonimi Nessuno. SKU# 6936

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.
Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società ITW Performance Polymers

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

CO. Clare Irlanda V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti
Numero telefonico 353(61)771500

353(61)471285

E-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di

emergenza

44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili Categoria 2 H225 - Liquido e vapori facilmente

infiammabili.

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2 H319 - Provoca grave irritazione

oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) — esposizione singola

Categoria 3 effetti narcotici H33

H336 - Può provocare sonnolenza

o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

6936 N. versione: 02 Data di revisione: 01-agosto-2023 Data di pubblicazione: 24-giugno-2023

UFI: 3630-K0C6-W002-9DP2

Contiene: acetone; 2-propanone; propanone

Nome del materiale: DEVCON® R-Flex Surface Conditioner

SDS ITALY

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

Liquido e vapori facilmente infiammabili. H225 Provoca grave irritazione oculare. H319 Può provocare sonnolenza o vertigini. H336

Consigli di prudenza

Prevenzione

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di P210

accensione. Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso. P233 Conservare in luogo fresco. P235

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. P240

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. P241

Utilizzare utensili antiscintillamento. P242

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. P243

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. P261 Lavare attentamente dopo l'uso. P264

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P271

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. P280

Reazione

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli P303 + P361 + P353

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in P304 + P340

posizione che favorisca la respirazione.

ÍN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P305 + P351 + P338

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.

P312

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P337 + P313 In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati. P370 + P378

Immagazzinamento

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P403 + P233

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. P403 + P235

Conservare sotto chiave. P405

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari

sulle etichette

Nessuno.

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 2.3. Altri pericoli

1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il

sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
acetone; 2-propanone; propanone	90 - 100	67-64-1 200-662-2	-	606-001-00-8	#

Classificazione: Flam. Lig. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336, Aquatic

Chronic 3;H412

Indicazioni di pericolo EUH066 supplementari:

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli

corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli

indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la

respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Cutanea Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le

lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se

si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride

carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione non Non

idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Essi possono formare miscele explosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli

dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio

se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specificiUsare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI (Requisiti di soglia inferiore = 50 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decre	ee n.81, 9 aprile 2008), as amended
Componenti	Tino

Componenti	Tipo	Valore	
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)	TWA (Media ponderata nel tempo)	1210 mg/m3	
		500 ppm	

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE Componenti Valore

acetone; 2-propanone;	TWA (Media	1210 mg/m3
propanone (CAS 67-64-1)	ponderata nel tempo)	
		500 ppm

Valori limite biologici Procedure di monitoraggio raccomandate $Nessun\ valore\ limite\ biologico\ di\ esposizione\ annotato\ per\ l'ingrediente/gli\ ingredienti.$

edure di monitoraggio Seguire le procedure standard di monitoraggio.

comandate

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Prevedibili concentrazioni

Non conosciuto.

prive di effetti (PNEC)
8.2. Controlli dell'esposizione

Non conosciuto.

Nome del materiale: DEVCON® R-Flex Surface Conditioner

Controlli tecnici idonei Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione È consigliabile adottare una

buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve Informazioni generali

essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva

personale.

Protezione degli occhi/del

volto

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come Misure d'igiene

per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per

rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido. Liquido. **Forma** Colore Quasi incolore Odore Simile alla frutta.

Punto di fusione/punto di

congelamento

-94,7 °C (-138,46 °F) valutato

Punto di ebollizione o punto

iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione 56,08 °C (132,94 °F) valutato

Infiammabilità Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività -

inferiore (%)

2,6 % valutato

Limite di esplosività -

superiore (%)

12,8 % valutato

Punto di infiammabilità -20,0 °C (-4,0 °F) valutato Temperatura di 465 °C (869 °F) valutato

autoaccensione

Non conosciuto.

Temperatura di decomposizione

Non conosciuto. рH Viscosità cinematica Non conosciuto.

Solubilità

Non conosciuto. Solubilità (in acqua) Non conosciuto. Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua) (valore

logaritmico)

Tensione di vapore 309,3 hPa valutato

Densità e/o densità relativa

Densità 0,79 g/cm3 valutato Densità di vapore Non conosciuto. Caratteristiche delle particelle Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle

classi di pericoli fisici

Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

100 % valutato Percentuale volatile Peso specifico 0,79 valutato COV 100 % valutato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

Il materiale è stabile in condizioni normali. 10.2. Stabilità chimica

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al

punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Acidi. Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

decomposizione pericolosi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può

essere nociva.

Cutanea Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione Ingestione

rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I

sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non conosciuto. Tossicità acuta

Componenti **Specie** Risultati del test

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)

Acuto

Inalazione

CL50 Ratto 50,100000000000014 mg/l, 8 Ore

Orale

DI 50 Ratto 5800 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione

cutanea

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea Mutagenicità sulle cellule

germinali

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Cancerogenicità A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Tossicità per la riproduzione

Tossicità specifica per organi

bersaglio (STOT) esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi

bersaglio (STOT) esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Nome del materiale: DEVCON® R-Flex Surface Conditioner

Pericolo in caso di aspirazione

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente

acquatico" non è possibile.

12.2. Persistenza e degradabilità 12.3. Potenziale di

bioaccumulo

Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

> -0,24acetone; 2-propanone; propanone

Fattore di bioconcentrazione

(BCF)

Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione

PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

12.7. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori Rifiuti residui

vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non

con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate Imballaggi contaminati

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

UN1090 14.1. Numero ONU 14.2. Designazione ufficiale ACETONE

ONU di trasporto

per gli utilizzatori

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3 Rischio sussidiario 3 Label(s) 33 Nr. pericolo (ADR) Codice delle restrizioni D/F nei tunnel

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente 14.6. Precauzioni speciali

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Nome del materiale: DEVCON® R-Flex Surface Conditioner

RID

UN1090 14.1. Numero ONU 14.2. Designazione ufficiale ACETONE, Limited Quantity

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3 Rischio sussidiario 3 Label(s) 14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

le procedure di emergenza. per gli utilizzatori

ADN

14.1. Numero ONU UN1090 14.2. Designazione ufficiale ACETONE

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3 Rischio sussidiario 3 Label(s) 14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

per gli utilizzatori le procedure di emergenza.

IATA

UN1090 14.1. UN number

14.2. UN proper shipping Acetone, Limited Quantity

name

14.3. Transport hazard class(es)

3 Class Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards No. **ERG Code** 3H

14.6. Special precautions Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Allowed with restrictions.

for user

Other information

Passenger and cargo

aircraft

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1090

14.2. UN proper shipping ACETONE, Limited Quantity

name

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3 Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards Marine pollutant

No. **EmS** F-E, S-D

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. 14.6. Special precautions

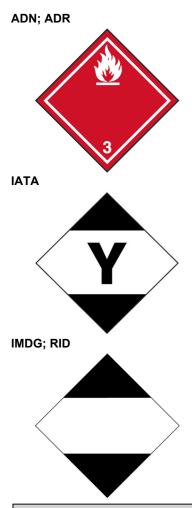
for user

14.7. Trasporto marittimo alla Non stabilito.

rinfusa conformemente agli atti

dell'IMO

Nome del materiale: DEVCON® R-Flex Surface Conditioner



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: 3630-K0C6-W002-9DP2

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso - Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze

pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva

98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei). Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano

sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico). RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Informazioni di revisione Informazioni formative Clausole di esclusione della responsabilità

Nessuno.

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.

Nome del materiale: DEVCON® R-Flex Surface Conditioner